



Comune di Gemona del Friuli

segreteria del sindaco

Decreto Sindacale n. 3 del 31/05/2021

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA GESTIONE ASSOCIATA INTERCOMUNALE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE TRA I COMUNI DI: GEMONA DEL FRIULI (COMUNE CAPOFILA), ARTEGNA, BORDANO, MONTENARS E TRASAGHIS - denominato "SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE DEL GEMONESE".

IL SINDACO

VISTA la legge nr. 65/1986 – Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 50, 107, 109;

VISTO il D. Lgs. 165/200;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2019, n.21 "Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale";

VISTA la Legge Regionale nr. 5/2021 - Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale;

VISTO il C.C.R.L. 07/12/2006 ed in particolare l'art. 40 e seguenti;

VISTO il C.C.R.L. del 15.10.2018;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

CONSIDERATO che con delibera consiliare n. 15 del 30.03.2021 è stata approvata la "convenzione per la gestione associata intercomunale del servizio di polizia locale tra i comuni Gemona del Friuli (comune capofila), Artegnà, Bordano, Montenars e Trasaghis - denominato "*servizio associato di polizia locale del gemonese*", che prevede che il sindaco del comune capofila, con proprio decreto motivato nomini il Responsabile del

Servizio associato, indicando nel medesimo provvedimento la durata temporale della nomina;

VISTE le deliberazioni giuntali:

- n. 266/2010, avente ad oggetto: "Determinazione retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative";
- n.20/2016 avente ad oggetto: "Determinazione retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative – anno 2016";
- n. 38/2018, avente ad oggetto: "Pesatura retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative";
- da ultimo la deliberazione giuntale n. 43 del 30.03.2021 relativa alla programmazione del fabbisogno del personale 2021 – 23;

VISTA la deliberazione consiliare n. 70 del 30/12/2020, avente ad oggetto: "ART. 170 DEL D. LEGS. 267/2000 ESAME ED APPROVAZIONE DUP 2021 - 23 ED AGGIORNAMENTO";

VISTA la deliberazione consiliare n. 76 del 30/12/2020, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEI RELATIVI ALLEGATI";

VISTA la delibera giuntale n. 1 del 2021 relativa all'assegnazione delle risorse ai TPO;

VISTA la deliberazione giuntale n. 67/2021 avente ad oggetto: "PIANO PRESTAZIONE 2021 2023 INTEGRATO E DETERMINAZIONI IN ORDINE AL NUOVO ASSETTO DEI SETTORI;

ATTESO che con provvedimento del 03.05.2021, prot. 8207, il dott. Glauco Della Siega è stato nominato Responsabile del Settore Vigilanza a decorrere dal 03.05.2021 e fino al 02.05.2022;

ATTESO CHE la convenzione per la gestione associata intercomunale del servizio di polizia locale tra i comuni Gemona del Friuli (comune capofila), Artegna, Bordano, Montenars e Trasaghis - denominato "*SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE DEL GEMONESE*", è stata sottoscritta dal Sindaco del Comune di Artegna in data 25.05.2021, dal Sindaco del Comune di Trasaghis in data 25.05.2021, dal Sindaco del Comune di Bordano in data 27.05.2021, dal Sindaco del Comune di Montenars in data 27.05.2021 e dal Sindaco del Comune di Gemona del Friuli in data 01.06.2021;

CONSIDERATO CHE la convenzione prevede che "Nel caso in cui vi sia la presenza in servizio di più Commissari la designazione fra questi del Comandante del Corpo - Responsabile del servizio associato - verrà opportunamente stabilita dalla Conferenza dei Sindaci. In ogni caso il comando del Corpo è affidato a personale di comprovata professionalità ed esperienza maturata all'interno dei Corpi e dei Servizi di polizia locale con riferimento ai compiti attribuiti alla struttura ed alla sua complessità."

VISTA la deliberazione giuntale n. 232 del 02.12.2010, avente ad oggetto: "*INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI*" e s.m.i;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con cui è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario

connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (COVID 19) e considerato che lo stato d'emergenza sanitaria è stato continuamente prorogato (da ultimo sino al 31.07.2021);

CONSIDERATO CHE:

- E' stata approvata la legge regionale 29 novembre 2019 n. 21 avente ad oggetto "Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale" e si stanno approvando i conseguenti atti di applicazione;
- L'emergenza pandemica in corso e la sua evoluzione ha condotto all'adozione di numerosi interventi normativi, sia di rango primario sia secondario che hanno profondamente innovato in materia di p.a.;
- Le misure finora adottate rispetto all'intero territorio nazionale per il contenimento della situazione epidemiologica non hanno previsto la sospensione dell'erogazione dei servizi da parte delle pubbliche amministrazioni, pur essendo finalizzate a ridurre la presenza dei dipendenti negli uffici e ad evitare il loro spostamento.
- Devono essere costantemente monitorati i servizi da rendere in presenza al fine di garantire servizi necessari alla popolazione ma nel contempo assicurare l'applicazione delle nuove disposizioni legislative;
- Altresì vanno monitorati i provvedimenti urgenti che non possono essere prorogati;
- Atteso che nel periodo emergenziale in corso le prestazioni rese dagli addetti del Corpo di Polizia Locale hanno da rendersi prevalentemente in presenza;
- Ritenuto quindi, in considerazione degli obiettivi previsti dal PRO 2021 e dalla Conferenza dei Sindaci del servizio associato in oggetto, che restano comunque ridefiniti alla luce degli atti che saranno adottati a seguito della citata situazione emergenziale, di provvedere ad assumere gli atti necessari al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa pur in un contesto eccezionale come quello descritto;

EVIDENZIATO che peraltro l'impegno dell'Amministrazione era già diretto ad implementare azioni di analisi organizzativa, di monitoraggio e di semplificazione delle procedure, oltre all'investimento nelle tecnologie informative e di sviluppo delle competenze, come dagli atti programmatici adottati in passato;

ESAMINATO il *curriculum vitae* del dott. Glauco Della Siega e considerato quanto previsto dalla precitata convenzione in relazione alla nomina del Responsabile del Servizio convenzionato;

VISTA la dichiarazione resa dal dott. Glauco Della Siega circa l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi;

RICHIAMATA la delibera giunta n. 46/2021 avente ad oggetto: "Approvazione piano prevenzione corruzione 2021/2023";

EVIDENZIATO che i contenuti del Piano triennale della prevenzione 2021 - 2023 trovano puntuale attuazione nell'ambito degli strumenti di programmazione finanziaria adottati dall'ente e che il rispetto delle misure già vigenti, il loro miglioramento e l'attuazione di quelle ulteriori previste costituiscono obiettivi trasversali o puntuali a seconda della loro natura;

PRECISATO che i suddetti strumenti guideranno l'attività del funzionario anche in relazione alle funzioni gestite in forma associata;

EVIDENZIATO che il mancato raggiungimento dei suindicati obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del d. lgs. 165 del 2001 e che del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto (come previsto dal citato articolo 14 del d. lgs. 33/2013);

EVIDENZIATO che per quanto riguarda espressamente i T.P.O., il vigente Piano per la prevenzione della corruzione considera un'azione di prevenzione il fatto che gli incarichi siano conferiti dal Sindaco con provvedimenti di durata annuale, in modo tale che possano essere costantemente rivalutabili le diverse esigenze sia di interesse pubblico che di funzionalità dell'Ente;

N O M I N A

il dott. glauco della siega, già titolare della posizione organizzativa del settore vigilanza del comune di gemona del friuli, responsabile del servizio associato di polizia locale del gemonese tra i comuni di: gemona del friuli (comune capofila), artegna, bordano, montenars e trasaghis, a decorrere dal 01.06.2021 e fino al 02.05.2022 e salvo revoca ai sensi dell'art. 41 comma 5 del vigente c.c.r.l. 07/12/2006.

D I S P O N E

che al dott. Glauco Della Siega:

competono tutte le funzioni e le responsabilità previste dall'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 nonché quelle previste dalla normativa vigente e dal C.C.R.L. relativamente al settore di competenza;

allo stesso vengono attribuite tutte le competenze previste dalla convenzione per la gestione associata intercomunale del servizio di polizia locale tra i Comuni di Gemona del Friuli (Comune capofila), Artegna, Bordano, Montenars e Trasaghis, denominato *SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE DEL GEMONESE*.

gli obiettivi conferiti sono quelli già individuati dalla convenzione succitata, dagli strumenti di programmazione del Comune Capofila nonché approvati dalla Conferenza dei Sindaci;

lo stesso dovrà assicurare l'applicazione delle misure contenute nel Piano per la prevenzione della corruzione 2021 – 2023 nonché procedere a valutare l'opportunità di un suo adeguamento alla luce del nuovo assetto organizzativo;

nello specifico il Comandante del Corpo – Responsabile del Servizio associato, nella sua correlata attività di direzione e nell'espletamento delle funzioni di Titolare di Posizione Organizzativa del comune capofila, sarà titolare delle specifiche attribuzioni previste dall'art. 11 della succitata convenzione;

di precisare che il Vice – Comandante verrà nominato dal Comandante del Corpo – Responsabile del Servizio associato su conforme parere espresso dalla Conferenza dei Sindaci e sarà individuato, di norma, nell'ambito del personale di polizia locale dei Comuni aderenti alla gestione associata;

di dare atto che al Comandante del Corpo - Responsabile del Servizio associato, per lo svolgimento delle attività di cui sopra - viene assegnata un'indennità retributiva di funzione e di coordinamento ed un'indennità retributiva di risultato, in conformità alle vigenti

disposizioni contrattuali di lavoro per il personale degli Enti locali. Tale indennità e il riparto tra i Comuni aderenti verranno stabiliti nella prima Conferenza dei Sindaci e che nelle more continua ad applicarsi quanto previsto dall'ordinamento del Comune di Gemona del Friuli;

di riservarsi ogni valutazione in merito a quanto sin qui determinato alla luce degli sviluppi della riforma delle autonomie locali, ivi comprese l'eventuale revoca del presente provvedimento o la rideterminazione della eventuale indennità;

L'assunzione dell'incarico relativo all'area delle posizioni organizzative determina, per tutta la durata dell'incarico stesso, in capo al dipendente incaricato, salvo quanto previsto dall'art. 44 del C.C.R.L. 07/12/2006, l'obbligo di adeguare il proprio orario di lavoro, anche oltre le 36 ore settimanali, alle effettive esigenze degli enti e dei servizi cui è preposto, senza diritto a retribuzione per prestazione di lavoro straordinario sino al limite di 120 ore annue.

Il Responsabile

Roberto Revelant



Comune di Gemona del Friuli

N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
3	31/05/2021	SINDACO DECRETI	31/05/2021

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA GESTIONE ASSOCIATA INTERCOMUNALE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE TRA I COMUNI DI: GEMONA DEL FRIULI (COMUNE CAPOFILA), ARTEGNA, BORDANO, MONTENARS E TRASAGHIS - denominato "SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE DEL GEMONESE".

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente ordinanza viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il 31/05/2021 e vi rimarrà fino al 15/06/2021.

Addì 31/05/2021

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Giovanni Forgiarini

E' Copia conforme all'originale firmato digitalmente.